

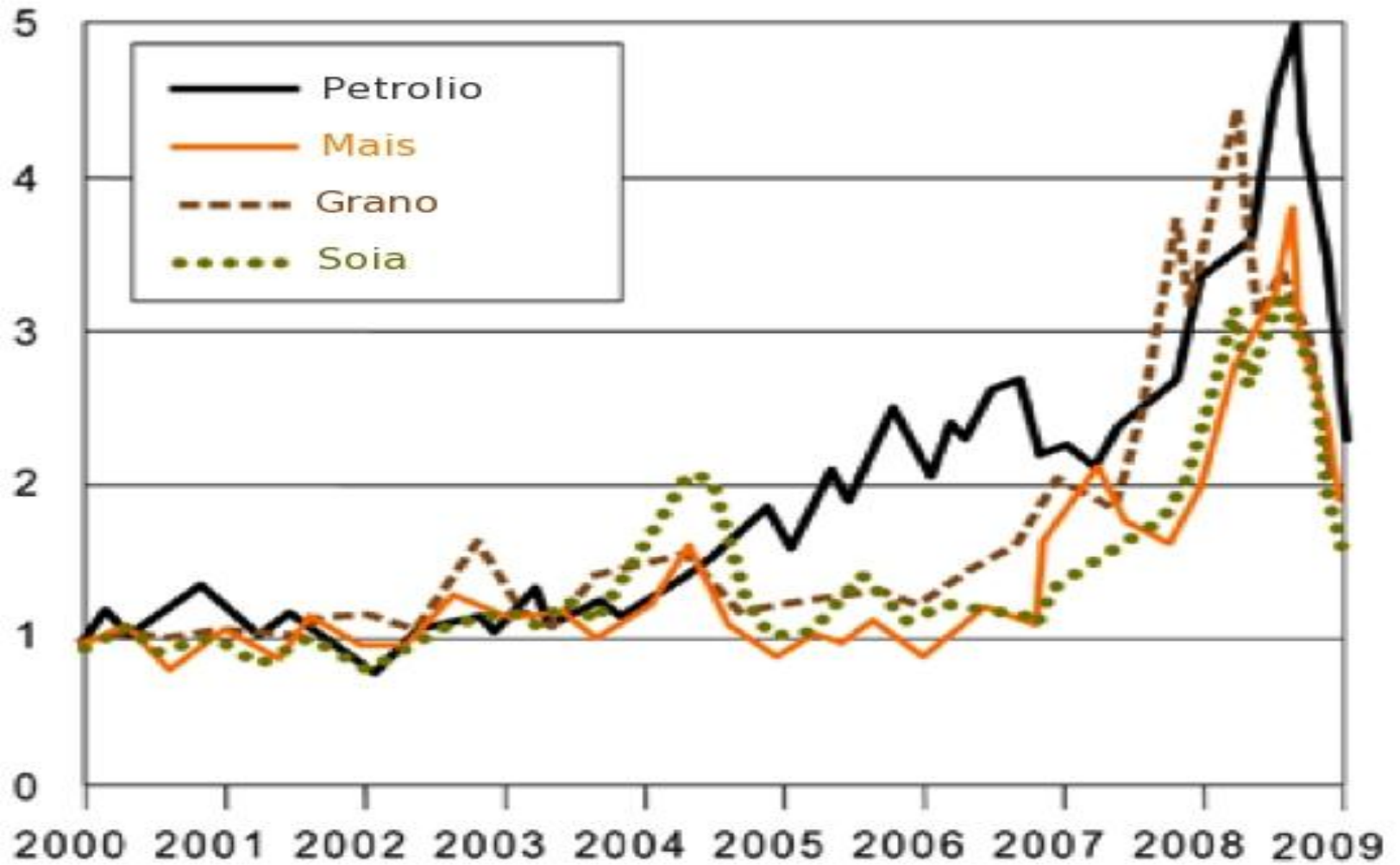
# **CIBO E SOSTENIBILITÀ**

**Roma**

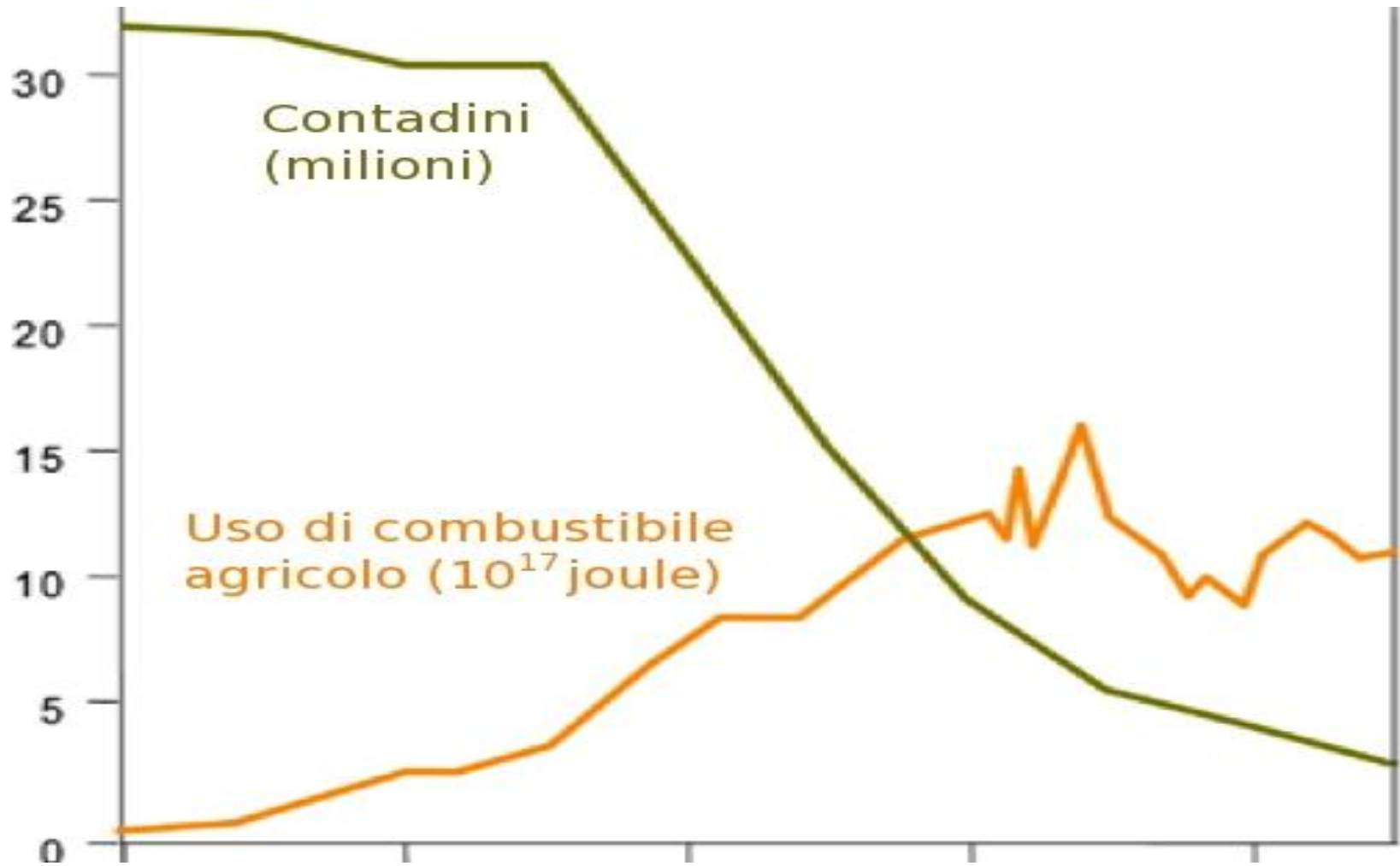
**Sabato 12 Novembre 2011**

# Agricoltura e petrolio

- Un data possibile di inizio della rivoluzione industriale dell'agricoltura: 1910 (dalle bombe ai campi)
- Mentre prima della questa rivoluzione l'agricoltura era la prima fonte di energia per l'uomo, oggi l'agricoltura è la maggior consumatrice di energia



Prezzo relativo di greggio, mais, grano e soia sui mercati mondiali dal 2000-2008 (prezzo al 2000 = 1).



**La popolazione impiegata ed il consumo diretto di combustibile in agricoltura negli USA tra il 1910 e il 2000 all'interno delle fattorie**

# Persone denutrite nel mondo

(principali aree) dati FAO

	1990-1992	1995-1997	2000-2002	2005-2007	differenza 2007-1990
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-------------------------

<b>China</b>	<b>210,1</b>	<b>141,8</b>	<b>133,1</b>	<b>130,4</b>	<b>-79,7</b>
<b>Brazil</b>	<b>17,1</b>	<b>16,6</b>	<b>16,3</b>	<b>12,1</b>	<b>-5,0</b>
<b>India</b>	<b>172,4</b>	<b>162,7</b>	<b>200,6</b>	<b>237,7</b>	<b>65,3</b>
<b>africa centro sud</b>	<b>164,9</b>	<b>187,2</b>	<b>201,7</b>	<b>201,2</b>	<b>36,3</b>

# L'efficienza dell'agricoltura

calorie consumate per produrre una caloria di cibo

(dati USA Postcarbon Institute)

Produzione	1,6
Trasporti	1,0
Lavorazione	1,2
Imballaggio	0,5
Distribuzione e rivendita	0,8
preparazione e conservazione presso il consumatore	2,3
<b>totale energia consumata</b>	<b>7,4</b>

# Provenienza degli impatti ambientali consumi finali

(STUDIO JRC-IPTS 2008 sui paesi UE)

- Cibi e bevande 31%
- Alloggi 23,6%
- Trasporti 18,5%
- Altri settori 26,9%

# Altri dati per l'Europa

- Un importante studio condotto da VIA CAMPESINA, sembra indicare come la quota di emissione di CO2 dovuta all'agricoltura sia, per l'Europa, di circa il 55% del totale delle emissioni di CO2



# Qualità del suolo e fertilità

( \*la maggior parte delle informazioni sono tratte da studi condotti dal Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in agricoltura prodotti in un convegno nel 2008 a Roma)

- **Oltre i due terzi dei suoli del territorio nazionale presentano forti problemi di degradazione**
- **il 21,3% dei suoli del territorio nazionale è a rischio di desertificazione.**
- **La degradazione ha provocato una diminuzione di circa il 30% della capacità di ritenzione idrica.**
- **Si è ridotta la capacità di scambio dei cationi e la capacità di trattenere e immagazzinare il carbonio. Nel 35% dei siti controllati sono stati misurati valori soglia di sostanza organica sotto il limite di soglia indicato come minimo.**

# Qualità del suolo e fertilità 2

- Diversi studi condotti sul campo hanno dimostrato significative differenze di risultato tra l'uso attuale del suolo e dei fertilizzanti di sintesi ed un uso più conservativo del suolo e l'impiego oculato letame ed acqua.
- Si sono notate differenze significative, a favore degli usi conservativi, per molti parametri di indagine: il contenuto in sostanza organica, la capacità di scambio ionico, l'andamento della sostanza organica e della CSC nel tempo e nello spazio.
- Si evidenzia, inoltre, che un'agricoltura più conservativa potrebbe contribuire ad una riduzione dell'emissione di CO<sub>2</sub> di circa il 25%
- Si sono avuti risultati migliore anche dal punto di vista del compattamento del suolo e delle risposta ai fenomeni di erosione

# La dimensione economica dell'agricoltura italiana (milioni di euro)

Valore aggiunto dell'agricoltura	28.442	11,4%
consumi intermedi	23.198	9,3%
Commercio e distribuzione	98.289	39,2%
VA industria agroalimentare	26.467	10,6%
VA servizi di ristorazione	37.668	15,0%
Investimenti agroindustriali	19.603	7,8%
altro	16.822	6,7%
<b>TOTALE</b>	<b>250.489</b>	<b>(circa 16% PIL)</b>

# i consumi intermedi

Consumi intermedi (milioni €)	23.198	
sementi	1.382	6,3%
concimi	1.961	9,0%
mangimi	6.071	27,8%
antiparassitari	800	3,7%
energia	2.925	13,4%
Altro (servizi, consulenze, silvicoltura,, ecc)	10.059	46,1%

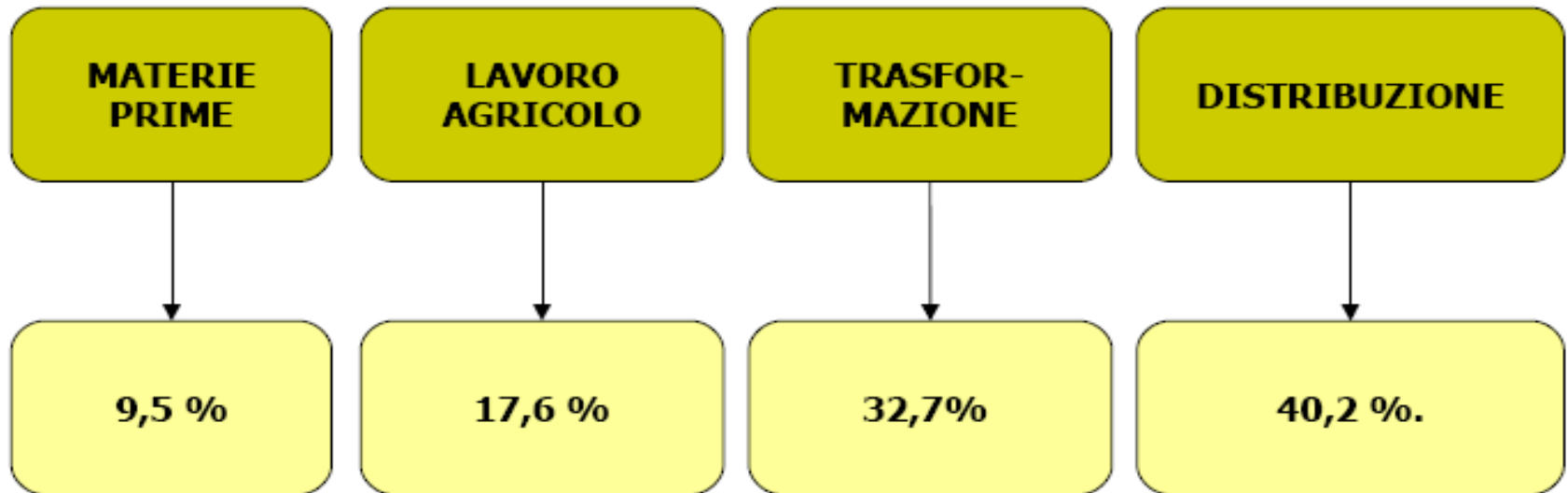
# composizione costi produzione

Milioni €

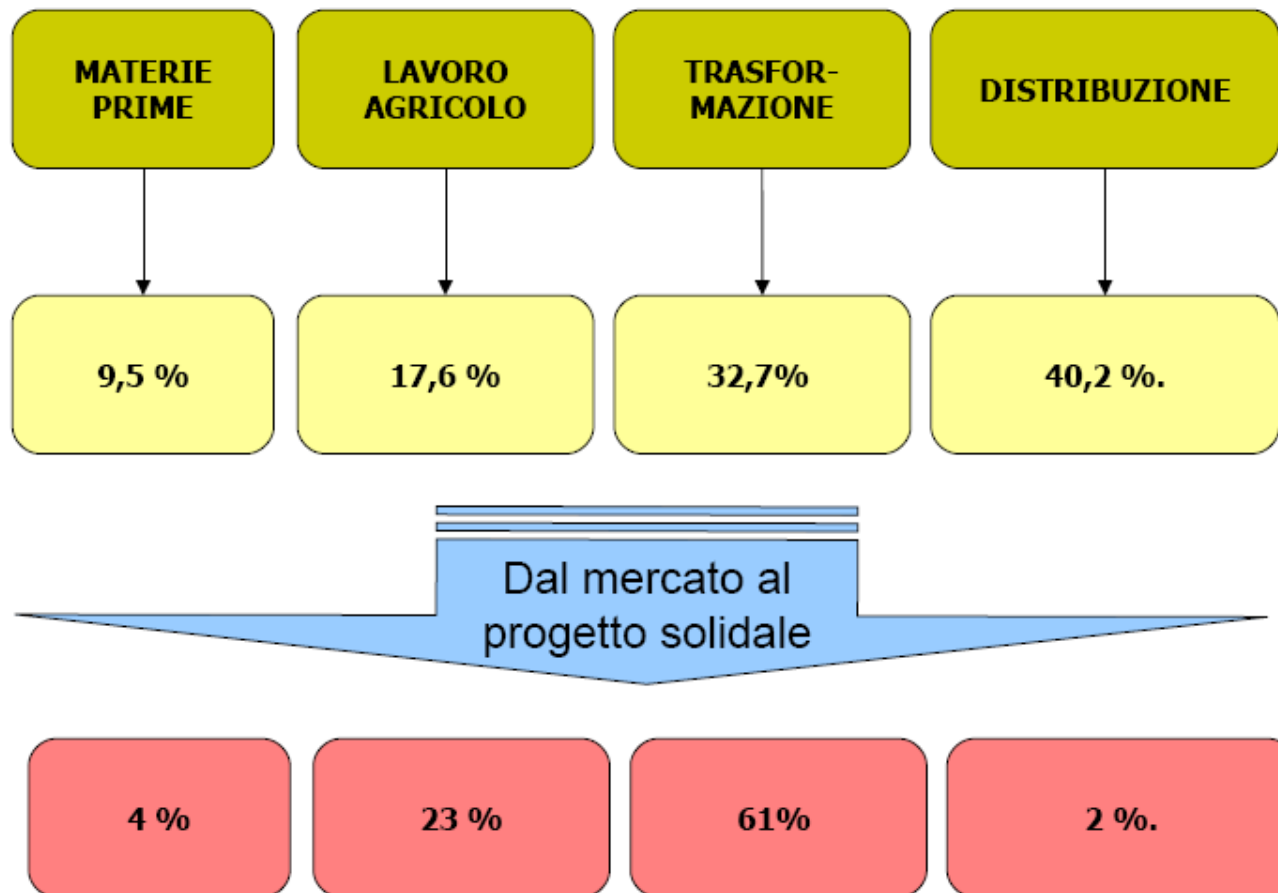
Consumi intermedi	23.198	46%
redditi lavoro autonomo	17.907	36%
redditi lavoro dipendente	9.253	18%
imposte dirette	1.004	2%

# A proposito della formazione del costo dei prodotti agricoli

(un esempio calcolato per il pane)



# Un risultato ricavato dal progetto “*spiga e madia*” (Distretto di Economia solidale della Brianza)



# Conclusioni

- Con l'aumento del prezzo del petrolio questo modello agricolo esplode
- Se non vengono modificati i modelli di produzione agricola per mantenere la fertilità dei terreni, ci avvieremo inesorabilmente verso una crisi ambientale ed economica di gravi dimensioni
- Ripensare ai modelli produttivi;
- Ripensare ai modelli distributivi;
- Ripensare alle regole;
- Rivedere gli stili di vita;